



COMUNE DI BROGLIANO

- Provincia di Vicenza -
Piazza Roma 2, 36070 Brogliano

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 16-10-2023

OGGETTO	VARIANTE N. 10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 6 GIUGNO 2017, N. 14, ART. 4, comma 2, lett. d) E DELLA L.R. 4 APRILE 2019, N. 14, ART. 4 comma 2. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23 APRILE 2004, n. 11.
---------	--

L'anno **duemilaventitre** addì **sedici** del mese di **ottobre** alle ore **19:05**, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avviso scritto prot. n. 9199 in data 10.10.2023, tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

All'appello nominale risultano:

	Presente/Assente		Presente/Assente
TOVO DARIO	Presente	PERETTI SCILLA	Presente
MONTAGNA SANTO	Presente	VALLARSA GIULIA	Assente
TOVO PIETRO ORLANDO	Presente	SAMBUGARO EZIO	Presente
PLECHERO MADRILENA	Presente	CAZZOLA EMANUELA	Presente
CAMPANARO GIOVANNI	Presente	NICOLETTI ALFREDO	Presente
STORTI MATTEO	Presente	TONELLO PAOLO	Assente
BATTILANA LUCA	Presente		

Ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2 (tutti giustificati)

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO COMUNALE** Aggujaro D.Ssa Daniela.

Il Sig.TOVO DARIO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato, iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO	VARIANTE N. 10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 6 GIUGNO 2017, N. 14, ART. 4, comma 2, lett. d) E DELLA L.R. 4 APRILE 2019, N. 14, ART. 4 comma 2. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23 APRILE 2004, n. 11.
---------	--

Il Sindaco illustra la proposta

PREMESSO che la Legge Regionale n. 14 del 6 giugno 2017, avente per oggetto *"Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*, mira ad una progressiva riduzione dell'uso del suolo per finalità insediative e infrastrutturali, promuovendo nel contempo azioni volte alla riqualificazione edilizia, ambientale e urbana e alla rigenerazione sostenibile; in particolare l'articolo 5, comma 2 dispone che, fermo restando il rispetto del dimensionamento del Piano di Assetto del Territorio (PAT), il Piano degli Interventi (PI), definisce le misure e gli interventi finalizzati al ripristino, al recupero e alla riqualificazione delle aree occupate dalle opere incongrue o da elementi di degrado; la norma prevede altresì misure di agevolazione che possono comprendere il riconoscimento di crediti edilizi per il recupero di potenzialità edificatoria negli ambiti di urbanizzazione consolidata.

Nello specifico già la L.R. n. 11/2004:

- all'art. 36 ha definito i crediti edilizi, da annotarsi in apposito Registro e liberamente commerciabili, come una capacità edificatoria riconosciuta a seguito della realizzazione degli interventi di demolizione delle opere incongrue e di eliminazione degli elementi di degrado;
- all'art. 46, comma 1, lettera c), nel regolare l'attività di indirizzo, ha disposto che la Giunta Regionale con apposito provvedimento deve disciplinare *"i criteri per l'omogenea applicazione della perequazione, dei crediti edilizi e della compensazione"*.

La L.R. n. 14/2017, all'art.4, comma 2, lettera d), richiamando gli articoli sopra citati della L.R. n. 11/2004, stabilisce che la Giunta regionale, sentita la competente Commissione regionale, detti le regole e le misure applicative ed organizzative per la determinazione, registrazione e circolazione dei crediti edilizi, mediante apposito provvedimento.

Successivamente L.R. n. 14/2019 *"Veneto 2050: "Politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*, in attuazione della legge regionale per il contenimento del consumo di suolo (L.R. n. 14/2017), mira a promuovere operazioni di rinaturalizzazione del suolo occupato da manufatti incongrui, mediante la loro demolizione e il riconoscimento di specifici Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione, abbreviati CER.

Tali crediti, che rappresentano un sotto insieme dei crediti edilizi di cui all'articolo 36 della L.R. n. 11/2004, rivestono un ruolo centrale nell'impianto normativo di *"Veneto 2050"* in quanto rappresentano gli unici diritti edificatori in grado di avvantaggiarsi delle regole introdotte dalla nuova legge che, in tal modo, ne incentiva l'utilizzo; infatti, sia per gli interventi di cui all'articolo 6 (Interventi edilizi di ampliamento) che per quelli previsti dall'articolo 7 (Interventi di riqualificazione del tessuto edilizio) della L.R. 14/2019, la massima percentuale di ampliamento ammissibile è raggiungibile proprio mediante l'utilizzo dei CER - Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione.

Relativamente ai CER, la L.R. n. 14/2019, ha stabilito all'art. 4, comma 2, che i Comuni dotati di PAT devono approvare, con la procedura di cui ai commi da 2 a 6 dell'articolo 18, della L.R. n. 11/2004, una Variante al proprio strumento urbanistico finalizzata:

- a) all'individuazione dei manufatti incongrui la cui demolizione sia di interesse pubblico, tenendo in considerazione il valore derivante alla comunità e al paesaggio dall'eliminazione dell'elemento detrattore, e attribuendo crediti edilizi da rinaturalizzazione sulla base dei seguenti parametri:
- localizzazione, consistenza volumetrica o di superficie e destinazione d'uso del manufatto esistente;
 - costi di demolizione e di eventuale bonifica, nonché di rinaturalizzazione;
 - differenziazione del credito in funzione delle specifiche destinazioni d'uso e delle tipologie di aree o zone di successivo utilizzo;
- b) alla definizione delle condizioni cui eventualmente subordinare gli interventi demolitori del singolo manufatto e gli interventi necessari per la rimozione dell'impermeabilizzazione del suolo e per la sua rinaturalizzazione;
- c) all'individuazione delle eventuali aree riservate all'utilizzazione di crediti edilizi da rinaturalizzazione, ovvero delle aree nelle quali sono previsti indici di edificabilità differenziata in funzione del loro utilizzo.

A tal fine con D.G.R.V. n. 263 del 02/03/2020 "Regole e misure applicative ed organizzative per la determinazione, registrazione e circolazione dei crediti edilizi" la Giunta Regionale ha fornito ai Comuni strumenti di comprensione, indirizzi e linee guida per l'impiego dell'istituto del CE - Credito Edilizio e, in particolare, del CER - Credito Edilizio da Rinaturalizzazione; a questo scopo il provvedimento contiene indicazioni di carattere sia metodologico che operativo;

DATO ATTO che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 19.04.2010 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio;
- con la Conferenza dei Servizi in data 29.09.2011 ai sensi dell'art. 15 della L.R. n.11/2004 è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1873 del 8.11.2011 (BUR n. 89 del 29.11.2011) si è ratificato quanto approvato con la Conferenza dei Servizi di approvazione del PAT;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 9.05.2013 è stato approvato il Primo Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 14.03.2016 è stato approvato il Secondo Piano degli Interventi;
- ai sensi dell'art. 4, L.R. 55/2012 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 14.09.2016 è stata approvata la variante al Secondo P.I., con procedura S.U.A.P. – ditta "Il vecchio forno" che riclassifica un'area da Zona E agricola a Zona D1 quale ampliamento della ZTO D1/2 finitima;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 04.03.2019, è stata approvata la "Rettifica del Primo e del Secondo Piano degli Interventi laddove non hanno confermato la fascia di verde privato a sud della Z.T.O. C1/20, individuata dal previgente P.R.G.";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 04.03.2019 è stata adottata la Variante n. 1 al P.A.T. – Variante di adeguamento sul contenimento del consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 01.04.2019 è stata approvata la Variante al Piano di Recupero del Centro di Brogliano, della frazione di Quargnenta e delle Contrade Costa, Del Pozzo, Finotti, Grigolati, Pozza, Rigon e Zini;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 10.06.2019 è stata approvata la Variante n. 1 al PAT in adeguamento alla L.R. 14/2017 per il contenimento del consumo di suolo;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 15.07.2019 è stata approvata la Variante n. 3 di P.I. – Variante Verde per la riclassificazione di aree edificabili prevista dall'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30.12.2019 è stato approvato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale in adeguamento a quello tipo regionale (RET) ai sensi della DGRV n. 1896 del 22.11.2017 e della DGRV n. 669 del 15.5.2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29.06.2020 è stata approvata la variante n. 4 al Piano degli Interventi relativa alla modifica della viabilità in località Marzari per la realizzazione di un nuovo incrocio tra le SP 38 e SP 39;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 31.12.2020 si è provveduto alla “Presenza d’atto della proroga della validità del Piano Attuativo: Piano di Recupero del Centro di Brogliano, della Frazione di Quargnenta e delle Contrade Costa, Del Pozzo, Finotti, Grigolati, Pozza, Rigon e Zini”;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 15.03.2021 è - stata approvata la variante n. 5 al Piano degli Interventi del Comune di Brogliano di adeguamento agli interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica della Valle Paltana e agli interventi sulla rete idraulica minore per la regimazione delle acque meteoriche a salvaguardia del Comune;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 28.07.2021 è stata approvata la variante n. 6 al Piano degli Interventi di adeguamento al nuovo R.E.C. ed al quantitativo di consumo di suolo definito dalla variante n. 1 al PAT;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28.07.2021 è stata approvata la variante n. 7 al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 07.02.2022 è stata approvata la variante n. 8 al Piano degli Interventi relativa alla “Viabilità complementare alla Superstrada Pedemontana Veneta – variante alla SP 246 “Recoaro” in comune di Cornedo Vicentino e Brogliano”;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 19.12.2022 è stata approvata la variante n. 9 di P.I. – Variante Verde per la riclassificazione di aree edificabili prevista dall'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015;

RICHIAMATA la determinazione n. 319 del 30.12.2021 del Responsabile del Settore 3° con la quale è stato affidato allo Studio Associato Zanella di Noventa Vicentina sito in via Vittime delle Foibe n°74/6 a Noventa Vicentina, P.I.V.A. 03086860248 l’incarico professionale per la redazione della variante al P.I. relativa all’istituzione del reced–registro elettronico dei crediti edilizi (art.17 comma 5 lett. e) della l.r. 11/2004);

CONSIDERATO che la L.R. n. 14/2019 all’art. 4, comma 2 prevede che i Comuni devono approvare una Variante al P.I. di adeguamento alla disciplina per i CER – Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione, e che la Giunta regionale, con l’art. 7 della Legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2020, al fine di favorire l’adeguamento degli strumenti urbanistici alla disciplina per i CER, ha definito i criteri e le modalità per l’erogazione di un contributo per la redazione della citata variante;

VISTO il bando 2021 per l'erogazione di contributi per l'adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina dei crediti edilizi da rinaturalizzazione di cui alla D.G.R.V. n. 301 del 16/03/2021;

DATO ATTO che

- il Comune di Brogliano in data 09.04.2021 prot. n. 3321 ha presentato domanda di contributo alla Regione Veneto via PEC, successivamente assegnato con Decreto del

Direttore della Direzione di pianificazione Territoriale n.77 del 10/06/2021 come di seguito specificato:

14	Brogliano	VI	163711	09/04/2021	13:37	6
----	-----------	----	--------	------------	-------	---

- in data 30.08.2021 è stato trasmesso il Protocollo di Intesa sottoscritto tra Regione e Comune dove sostanzialmente: la Regione si obbliga a trasferire al Comune il contributo stabilito per le spese di redazione della Variante al PI di adeguamento alla disciplina dei CER, ed il Comune si obbliga a redigere la Variante al PI citata, a trasmettere il relativo provvedimento di approvazione alla Regione entro il 31.12.2022 ed a rendicontare le spese sostenute entro 30 gg dalla data di approvazione della Variante;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 25.10.2022 sono stati rideterminati i termini previsti per la trasmissione delle varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione a favore dei comuni assegnatari dei contributi per gli anni 2021 e 2022, art. 7 della L. R. 39/2020, pertanto, per il Comune di Brogliano, il termine del 31.12.2022 è stato posticipato al 31.12.2023;

DATO ATTO che con prot. n° 8232 del 1.09.2022 è stato pubblicato l'Avviso pubblico comunale per la raccolta delle richieste di classificazione di manufatti incongrui, ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. n. 14/2019 "Veneto 2050", da presentare all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 18:30 del giorno 31.10.2022 e che, a seguito del succitato Avviso, sono pervenute al protocollo comunale n. 4 richieste:

N.	DATA RICHIESTA	PROTOCOLLO	NOME
1	20.10.2022	9988	CENZATO MICHELA
2	25.10.2022	10094	RASIA DAL POLO MARIA
3	28.10.2022	10206	MELIS DAMIANO SCALABRIN KATIA
4	28.10.2022	10215	TOVO RICCARDO

meglio individuate nell'allegato elaborato di valutazione delle stesse "Allegato 1 Relazione illustrativa - Schede Manufatti incongrui e calcolo CER", redatto dal sopra citato studio professionale;

RICHIAMATA la determinazione n. 89 del 21.06.2023 con la quale è stato affidato allo "Studio Associato Zanella – Architettura Urbanistica Ingegneria di Zanella Alessandra e Alice" con sede a Noventa Vicentina in via Vittime delle Foibe n° 74/6 - P. I.V.A. 03086860248 l'incarico professionale per l'esame delle richieste pervenute a seguito dell'Avviso pubblico "Classificazione manufatti incongrui";

VISTA la documentazione presentata a firma del professionista incaricato Dott. Pian.Ter.le Alice Zanella, con studio in Via Vittime delle Foibe 74/6, a Noventa Vicentina (VI), P.I. 03086860248, costituente la "VARIANTE N. 10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 6 GIUGNO 2017, N. 14, ART. 4, comma 2, lett. d) E DELLA L.R. 4 APRILE 2019, N. 14, ART. 4 comma 1", presentata al protocollo comunale in data 26.06.2023, prot. n. 5997, costituita dai seguenti elaborati facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se qui non materialmente allegati:

1. Relazione illustrativa

2. Allegato 1 Relazione illustrativa - Schede Manufatti incongrui e calcolo CER
3. Norme Tecniche Operative – con evidenziate le parti modificate in giallo (senza i relativi allegati che rimangono inalterati e si confermano)
4. Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECREd) in sostituzione del Registro dei Crediti
5. Legenda Tavv. Zone significative
6. Tav. C - Zone significative Tavola C - scala 1 : 2000
7. Tav. D – Zone significative Tavola D - scala 1 : 2000
8. Tav. E – Zone significative Tavola E - scala 1 : 2000
9. Dichiarazione di non necessità VINCA - DGRV 1400/2017
10. Asseverazione non necessità V.C.I. – Valutazione Compatibilità Idraulica

PRECISATO che la presente VARIANTE N. 10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.), come stabilito dall'art. 4, comma 2 della LR n. 14/2019, viene redatta con la procedura di cui ai commi da n. 2 a n. 6 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, essendo il Comune di Brogliano dotato di PAT., il quale dispone che gli atti del Piano degli Interventi o di una sua Variante:

- vengano adottati e approvati dal Consiglio Comunale;
- entro otto giorni dall'adozione, vengano depositati a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune e decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni.

Dell'avvenuto deposito degli atti, è data notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009, il Comune può attuare ogni altra forma di divulgazione degli atti ritenuta opportuna;

- nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse e gli approva;

RITENUTO, inoltre, al fine di garantire trasparenza ed efficacia all'azione amministrativa, di stabilire che le eventuali osservazioni diverse dai temi trattati dalla VARIANTE N. 10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.), saranno valutate come non pertinenti;

VISTA la L. 69/2009, che all'art. 32 comma 1 prevede: “..gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”, ed al comma 1-bis precede che “Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5.07.2023 di adozione della Variante n. 10 al Piano degli Interventi – Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione (C.E.R.) in attuazione della L.R. 6 Giugno 2017, n. 14, art. 4, c. 2, lett. D) e della L.R. 4 Aprile 2019, n. 14, art. 4, in conformità a quanto previsto dalla DGRV n. 263 del 02/03/2020 "Regole e misure applicative ed organizzative per la determinazione dei crediti edilizi. Criteri attuativi e modalità operative per attribuire i crediti edilizi da rinaturalizzazione", ad integrazione di quanto previsto dalla L.R. 11/2004 e della L.R. 14/2017, redatta in conformità alla normative vigente dal professionista Dott. Pian.Ter.le Alice Zanella, con studio in Via Vittime delle Foibe 74/6, a Noventa Vicentina (VI), e costituita dai seguenti elaborati facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se qui non materialmente allegati:

1. Relazione illustrativa

2. Allegato 1 Relazione illustrativa - Schede Manufatti incongrui e calcolo CER
3. Norme Tecniche Operative – con evidenziate le parti modificate in giallo (senza i relativi allegati che rimangono inalterati e si confermano)
4. Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED) in sostituzione del Registro dei Crediti
5. Legenda Tavv. Zone significative
6. Tav. C - Zone significative Tavola C - scala 1 : 2000
7. Tav. D – Zone significative Tavola D - scala 1 : 2000
8. Tav. E – Zone significative Tavola E - scala 1 : 2000
9. Dichiarazione di non necessità VINCA - DGRV 1400/2017
10. Asseverazione non necessità V.C.I. – Valutazione Compatibilità Idraulica

CONSIDERATO che la procedura di deposito e di pubblicazione per trenta giorni (prot. n. 6615 del 14.07.2023) della Variante n. 10 al Piano degli Interventi – Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione (C.E.R.) in attuazione della L.R. 6 Giugno 2017, n. 14, art. 4, c. 2, lett. D) e della L.R. 4 Aprile 2019, n. 14, art. 4 adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 05.07.2023, si è svolta regolarmente e che nei successivi trenta giorni a quello di deposito (scadenza 12.09.2023) non sono pervenute osservazioni;

PRESO ATTO della dichiarazione di non necessità della V.INC.A (D.G.R.V. 1400/2017), a firma della Dott.ssa Pian. Ter.le Alice Zanella agli atti del Comune a cui si rinvia per le specifiche;

PRESO ATTO dell'asseverazione della non necessità della valutazione di compatibilità idraulica, ai sensi della D.G.R. n°2948/2009, a firma della Dott.ssa Pian. Ter.le Alice Zanella, agli atti del Comune a cui si rinvia per le specifiche, trasmessa in data 18.07.2023 (prot. n. 6724) all'Ufficio Regionale del Genio Civile competente per territorio e al Consorzio di Bonifica Brenta di Cittadella (PD), come stabilito dall'allegato A, punto 2 alla D.G.R.V. n. 2948 del 06/10/2009;

VISTA l'integrazione di Asseverazione di non necessità di Valutazione Compatibilità Idraulica DGRV n.2948 del 6.10.2009 della Variante n. 10 di P.I. di Brogliano, della Dott.ssa Pian. Ter.le Alice Zanella trasmessa dalla stessa al Genio Civile di Vicenza e pervenuta per conoscenza al protocollo comunale in data 21.07.2023 prot. n. 6850;

VISTA la nota del 25.07.2023 prot. n. 6917 del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con la quale segnala la competenza per la trasmissione della presa d'atto dell'asseverazione di non necessità della V.C.I. in capo ad altro ente gestore;

VISTA la presa d'atto n. P28/2023int. dell'11.08.2023 prot. 0432124 del Genio Civile di Vicenza pervenuta al protocollo comunale n. 7482 dell'11.08.2023 relativa alla asseverazione della non necessità della valutazione di compatibilità idraulica, ai sensi della D.G.R. n°2948/2009, agli atti del Comune a cui si rinvia per le specifiche;

VISTA l'Asseverazione non necessità della valutazione sismica pervenuta in data 22.09.2023 prot. n. 8609 a firma del Dott. Pian. Terr.le Alice Zanella;

EVIDENZIATO, inoltre, che la variante è stata preceduta da Avviso pubblico comunale per la raccolta delle richieste di classificazione di manufatti incongrui, prot. n° 8232 del 01.09.2022, come in premessa ricordato, ritenendo così espletato il processo di consultazione e partecipazione previsto dall'art.18 della L.R. n.11/2004 al comma 2;

RITENUTO che, in ottemperanza alla L.R. n. 14/2019, art. 4, comma 2 e nel rispetto del Protocollo di Intesa sottoscritto con la Regione (descritto precedentemente), di prendere atto che non sono pervenute osservazioni e di approvare la VARIANTE N. 10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE, al fine adeguarsi alla normativa per i CER - Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione, in conformità a quanto previsto dalla DGRV n. 263 del 02/03/2020 "Regole e misure applicative ed organizzative per la determinazione dei crediti edilizi. Criteri attuativi e modalità operative per attribuire i crediti edilizi da rinaturalizzazione", ad integrazione di quanto previsto dalla L.R. 11/2004 e della L.R. 14/2017, redatta in conformità alla normativa vigente dal professionista Dott. Pian. Ter.le Alice Zanella, con studio in Via Vittime delle Foibe 74/6, a Noventa Vicentina (VI), adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 05.07.2023;

VISTA:

- la Legge regionale 23 aprile 2004 n.11 e, in particolare art. 18 *"Procedimento di formazione, - efficacia e varianti del Piano degli Interventi"*;
- la Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14 *"Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo"* e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004. n. 11 *"Norme per governo del territorio e in materia di paesaggio"*, pubblicata sul BUR n. 56 del 09/06/2017, in vigore dal 24/07/2017 e in particolare. gli obiettivi delle politiche territoriali e degli strumenti di pianificazione enunciati all'art. 3;
- la Legge Regionale 4 aprile 2019, n. 14 *"Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*, pubblicata sul BUR n. 32 del 5 aprile 2019;
- la D.G.V.R. n. 263 del 02/03/2020 ad oggetto: "Regole e misure applicative ed organizzative per la determinazione, registrazione e circolazione dei crediti edilizi";

VISTI:

- lo Statuto del Comune e il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;
- la Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m. e i. "Norme sul procedimento amministrativo";

RICHIAMATO l'art. 78, comma 2, del D.Lgs 267/2000, il quale dispone che: "Gli Amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi da prendere parte alla discussione e alla votazione, di delibere riguardanti interessi propri, o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministratore o di loro parenti o affini sino al quarto grado";

RICHIAMATA a tal proposito la sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, 10 settembre 2020, n. 5423, che evidenzia come *"L'obbligo di allontanamento dalla seduta, in quanto dettato al fine di garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, sorge per il solo fatto che l'amministratore rivesta una posizione suscettibile di determinare, anche in astratto, un conflitto di interesse, a nulla rilevando che lo specifico fine privato sia stato o meno realizzato e che si sia prodotto o meno un concreto pregiudizio per la p.a. Il conflitto d'interessi, nei suoi termini essenziali valevoli per ciascun ramo del diritto, si individua nel contrasto tra due interessi facenti capo alla stessa persona, uno dei quali di tipo "istituzionale" ed un altro di tipo personale. Non*

rileva quindi che il consiglio abbia proceduto in modo imparziale ovvero senza condizionamenti, essendo l'obbligo di astensione per incompatibilità, espressione del principio generale di imparzialità e di trasparenza (art. 97 Cost.), al quale ogni Pubblica amministrazione deve conformare la propria immagine, prima ancora che la propria azione”, che conferma nel merito l’orientamento già espresso dal Consiglio di Stato, sez. IV con sentenza 25 settembre 2014, n. 4806;

TUTTO CIO' PREMESSO

PROPONE

1. di **STABILIRE** che le premesse e quanto considerato fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **PRENDERE ATTO** che la procedura di deposito e pubblicazione per trenta giorni (prot. n.6615 del 14.07.2023) della Variante n. 10 al Piano degli Interventi – Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione (C.E.R.) in attuazione della L.R. 6 Giugno 2017, n. 14, art. 4, c. 2, lett. D) e della L.R. 4 Aprile 2019, n. 14, art. 4 adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 05.07.2023, **si è svolta regolarmente** e che nei successivi trenta giorni a quello di deposito **non sono pervenute osservazioni**;
3. di **APPROVARE** la “VARIANTE N. 10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 6 GIUGNO 2017, N. 14, ART. 4, C. 2, LETT. D) E DELLA L.R. 4 APRILE 2019, N. 14, ART. 4 C. 1., ai sensi dell’art. 18 della L.R. 23 Aprile 2004, n. 11 e s.m.i.”, presentata al protocollo comunale in data 26.06.2023, prot. n. 5997, agli atti del Comune, dal Tecnico incaricato Dott.sa Pian.Ter.le Alice Zanella, della Studio Zanella, con studio in Via Vittime delle Foibe 74/6, a Noventa Vicentina (VI), iscritta all’Ordine Architetti di Vicenza n. 1540, P.I. 03086860248, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 05.07.2023, esecutiva, costituita dai seguenti elaborati, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se qui non materialmente allegati:
 1. Relazione illustrativa
 2. Allegato 1 Relazione illustrativa - Schede Manufatti incongrui e calcolo CER
 3. Norme Tecniche Operative – con evidenziate le parti modificate in giallo (senza i relativi allegati che rimangono inalterati e si confermano)
 4. Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED) in sostituzione del Registro dei Crediti
 5. Legenda Tavv. Zone significative
 6. Tav. C - Zone significative Tavola C - scala 1 : 2000
 7. Tav. D – Zone significative Tavola D - scala 1 : 2000
 8. Tav. E – Zone significative Tavola E - scala 1 : 2000
 9. Dichiarazione di non necessità VINCA - DGRV 1400/2017
 10. Asseverazione non necessità V.C.I. – Valutazione Compatibilità Idraulica e l’Asseverazione non necessità della valutazione sismica pervenuta in data 22.09.2023 prot. n. 8609.
4. di **DARE ATTO** che, ai sensi dei commi 5, 5 bis e 6 dell’articolo 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e succ. integrazioni, a seguito del presente provvedimento di approvazione della **Variante n.10 al Piano degli Interventi - Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione (C.E.R.) in attuazione della L.R. 6 Giugno 2017, n. 14, art. 4, c. 2, lett. D) e della L.R. 4 Aprile 2019, n. 14, art. 4**, verranno

adeguati tutti gli elaborati costituenti il piano stesso e, conseguentemente, verrà aggiornato il Q.C. - Quadro Conoscitivo del P.R.C. (P.A.T. – P.I.) ed integrato con la D.C.C. di approvazione della Var. n. 10 secondo le specifiche tecniche regionali di cui all'allegato A "Specifiche tecniche per la formazione e l'aggiornamento delle banche dati per la redazione degli strumenti urbanistici generali su carta tecnica regionale e per l'aggiornamento della relativa base cartografica da parte dei Comuni", del Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Urbanistica n. 1 del 06.12.2018;

5. di **DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio del Settore 3° affinché provveda agli adempimenti previsti dai commi 5, 5 bis e 6 dell'articolo 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e s.m.i., ovvero:
 - **trasmettere** l'aggiornamento del Q.C. - Quadro Conoscitivo di cui al punto precedente, della Variante approvata, alla Regione Veneto ed alla Provincia di Vicenza, dandone contestualmente atto con pubblicazione all'albo pretorio;
 - **trasmettere** copia integrale della Variante approvata alla Provincia di Vicenza;
 - **depositare** la Variante approvata presso la sede del Comune per la libera consultazione e pubblicarla all'Albo on-line;
6. di **PRECISARE** che la Variante n. 10 al Piano degli Interventi – Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione (C.E.R.) in attuazione della L.R. 6 Giugno 2017, n. 14, art. 4, c. 2, lett. D) e della L.R. 4 Aprile 2019, n. 14, art. 4, diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione all'albo on-line del Comune, secondo quanto previsto dal comma 6, dell'art. 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e succ. integrazioni;
7. di **CONFERMARE** che dalla data di efficacia della Variante n. 10 al Piano degli Interventi – Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione (C.E.R.) in attuazione della L.R. 6 Giugno 2017, n. 14, art. 4, c. 2, lett. D) e della L.R. 4 Aprile 2019, n. 14, art. 4, cessano le misure di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. n.11/2004 e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, secondo le modalità previste dalla L. 03/11/1952 n. 1902 "*Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori*" e successive modificazioni, nei confronti del P.I. previgente;
8. di **DEMANDARE** al Responsabile del Settore 3° ogni ulteriore procedura per dare piena ed esatta esecuzione al presente provvedimento;
9. di **PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del Comune di Brogliano ai fini della trasparenza ai sensi dell'articolo 39 del D.lgs. n. 33/2013.

Pertanto, non essendoci alcun intervento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta come sopra presentata;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito con modifiche nella Legge 07.12.2012, n. 213;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Cazzola), espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa che si intende qui integralmente trascritta.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 34 del 25-09-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	VARIANTE N. 10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 6 GIUGNO 2017, N. 14, ART. 4, comma 2, lett. d) E DELLA L.R. 4 APRILE 2019, N. 14, ART. 4 comma 2. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23 APRILE 2004, n. 11.
----------------	--

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco
F.to TOVO DARIO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Aggujaro D.Ssa Daniela

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: VARIANTE N. 10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 6 GIUGNO 2017, N. 14, ART. 4, comma 2, lett. d) E DELLA L.R. 4 APRILE 2019, N. 14, ART. 4 comma 2. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23 APRILE 2004, n. 11.

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 09-10-23

Il Responsabile del servizio
F.to GABRIELLI ARCH. GIANNA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: VARIANTE N. 10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 6 GIUGNO 2017, N. 14, ART. 4, comma 2, lett. d) E DELLA L.R. 4 APRILE 2019, N. 14, ART. 4 comma 2. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23 APRILE 2004, n. 11.

Regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 09-10-23

Il Responsabile del servizio
F.to BENETTI ELISA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34 del 16-10-2023

Oggetto: VARIANTE N. 10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 6 GIUGNO 2017, N. 14, ART. 4, comma 2, lett. d) E DELLA L.R. 4 APRILE 2019, N. 14, ART. 4 comma 2. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23 APRILE 2004, n. 11.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line del Comune, per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, con numero di registrazione 564.

COMUNE DI BROGLIANO li 03-11-
2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34 del 16-10-2023

Oggetto: VARIANTE N. 10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 6 GIUGNO 2017, N. 14, ART. 4, comma 2, lett. d) E DELLA L.R. 4 APRILE 2019, N. 14, ART. 4 comma 2. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23 APRILE 2004, n. 11.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI BROGLIANO li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Aggujaro D.Ssa Daniela

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
